



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"JOHN FITZGERALD KENNEDY"**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE V B

DOCUMENTO FINALE

ROMA, 15 MAGGIO 2022



LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"

✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 www.liceokennedy.it

📧 rmeps180007@istruzione.it 📧 rmeps180007@pec.istruzione.it

Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B Anno Scolastico 2021-2022

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento di Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/offerta-formativa-p-t-o-f/>

Regolamento: <https://www.liceokennedy.edu.it/2020/12/14/regolamento-di-istituto/>

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, alcuni dati ed elementi rilevanti.

A) Strutture

Il Liceo è provvisto di:

- Laboratorio informatico con connessione Intranet/Internet
- Ambienti didattici dotati di schermi multimediali interattivi
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Palestra e impianti sportivi ampi e attrezzati

La scuola ha una sede succursale provvista di laboratorio informatico e ambienti didattici caratterizzati dalle stesse dotazioni della sede centrale.

L'attività didattica si svolge di norma in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a specifici docenti o discipline, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora.

Per l'intero anno scolastico 2021/2022, il modello DADA è stato sospeso a causa delle limitazioni imposte dai protocolli di sicurezza adottati per il contenimento del contagio da COVID-19.

Per approfondimenti sul modello, si veda all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/modello-dada/>.

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, partecipazione alle simulazioni ONU, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono stati assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

C) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti. Le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi nell'ambito della loro stessa classe, anche se, agli studenti particolarmente interessati, è stato consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/p-c-t-o/>.

D) Didattica digitale integrata

In conformità a quanto previsto dal *Piano scuola 2020-2021* e dalle *Linee guida per la Didattica digitale integrata* rilasciate dal Ministero dell'Istruzione, la scuola ha opportunamente adeguato, già dall'anno scolastico 2020/2021, il *Regolamento di Istituto* e i documenti interni correlati e ha adottato un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* e un *Regolamento delle attività di didattica digitale integrata*, con le relative integrazioni al *Patto educativo di corresponsabilità* e al *Regolamento disciplinare*. Tutti i documenti sono raccolti nel sito Web della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.liceokennedy.edu.it/category/documenti/>

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in presenza, mentre è stata adottata la modalità mista (digitale e presenza) nei casi in cui è stato necessario garantire la frequenza a distanza agli studenti in isolamento o in quarantena in osservanza delle norme vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19.

L'assetto organizzativo e gli strumenti adottati per la didattica digitale integrata includono in particolare:

- **Lezioni sincrone** per tutte le discipline
- **Attività asincrone** per la maggior parte di natura integrativa, salvo sporadici casi eccezionali
- **Classi virtuali e sito web per la condivisione di materiali didattici ed elaborati**
- **Comunicazioni sulle attività tramite gli strumenti del registro elettronico e il sito Web della scuola**

Nell'ambito delle attività di didattica digitale, la scuola ha provveduto a supportare gli studenti fornendo gli account necessari per l'accesso alle piattaforme utilizzate e, per coloro che ne hanno avuto necessità, dispositivi in comodato d'uso.

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie
CIABATTI Carla Maria	Scienze Naturali
COLAFRANCESCHI Sara	Storia e Filosofia
COMEL Caterina	Scienze Motorie
CRISCUOLO Maria	Inglese
LARDIERI Luca	Materia Alternativa
LUCIANI Simona	Italiano e Latino
PETRACCA Francesco Luigi	Matematica e Fisica
RAPONI Simona	Disegno e Storia dell'Arte
SOVANI Elena	IRC
MEZZAROMA Luca	Economia - Coordinatore per Educazione Civica

Ha svolto la funzione di coordinatrice la prof.ssa Carla Maria Ciabatti e di segretaria la prof.ssa Sara Colafranceschi.

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie
CIABATTI Carla Maria	Scienze Naturali
COLAFRANCESCHI Sara	Storia e Filosofia
CRISCUOLO Maria	Inglese
LUCIANI Simona	Italiano e Latino
PETRACCA Francesco Luigi	Matematica e Fisica
RAPONI Simona	Disegno e Storia dell'Arte

B) Composizione e storia della classe

La classe è costituita da 20 alunni, 9 femmine e 11 maschi. Il gruppo classe in prima era costituito da 24 studenti: nel biennio il numero si è leggermente ridotto a seguito dei fisiologici riorientamenti che possono interessare l'avvio del percorso liceale. Nel triennio il numero di alunni si è sostanzialmente stabilizzato: in terza si è aggiunta una studentessa proveniente da un altro istituto, nel quarto anno un alunno ha cambiato scuola ed è stata inserita nella classe una nuova studentessa proveniente da un altro istituto.

C) Quadro orario degli insegnamenti curriculari e continuità didattica

Materia	Lezioni settimanali	Ore svolte in presenza	Ore svolte a distanza	Continuità didattica nel triennio
Disegno e Storia dell'arte	2	37 (fino al 3 maggio)	4 (DID fino al 3 maggio)	Nuovo docente il quinto anno
IRC/Materia alternativa	1	23		sì
Filosofia	3	57		sì
Fisica	3	77	3	Nuovo docente il quarto anno
Lingua e cultura inglese	3	54	3	Nuovo docente il quarto anno
Lingua e cultura latina	3	50		sì
Lingua e letteratura italiana	4	109		sì
Matematica	4	100	2	Nuovo docente il quarto anno
Scienze naturali	3	62	5	sì
Scienze motorie	2	39	2	Nuovo docente il quinto anno
Storia	2	42		sì

D) Rappresentanti di classe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico

La classe si è sempre distinta per atteggiamenti e comportamenti corretti sia nell'ambito delle attività didattiche quotidiane sia in tutte le occasioni di partecipazione ad eventi ed attività esterni all'ambiente scolastico.

Gli studenti hanno stabilito rapporti sereni e cordiali con tutte le componenti della comunità scolastica e all'interno del gruppo classe, pur con le inevitabili differenze tra i singoli, non sono mai emerse situazioni di palese conflittualità. I docenti hanno quindi potuto sempre lavorare in un'atmosfera serena e potenzialmente costruttiva.

Naturalmente le considerazioni e le valutazioni rispetto al percorso della classe non possono non tener conto dell'impatto che la pandemia Covid ha avuto sia sull'organizzazione delle attività scolastiche che sulla vita dei singoli: le lezioni di buona parte del triennio (la seconda parte del terzo anno e l'intero quarto anno) sono state svolte a distanza o solo parzialmente in presenza e anche quest'anno le norme in vigore hanno obbligato alcuni alunni a partecipare alle attività scolastiche a distanza per periodi più o meno lunghi.

L'eccezionalità della situazione ha ovviamente richiesto una grande flessibilità e adattabilità da parte sia dei docenti che degli alunni per quanto riguarda contenuti e metodi del percorso didattico.

La scuola è stata in grado di approntare sin dai primissimi giorni di lockdown (marzo 2020) tutti gli strumenti necessari per la didattica a distanza, col risultato che le attività scolastiche, pur organizzate con modalità mai fino ad allora utilizzate, non si sono mai interrotte.

In generale gli studenti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dei docenti e hanno dimostrato un buon grado di adattamento alle mutate condizioni.

Al di là del contesto generale, va detto però che la qualità e la quantità dell'impegno profuso dai singoli studenti è risultata eterogenea: alcuni alunni hanno potuto e voluto esprimere a pieno le proprie ottime potenzialità in tutti gli ambiti disciplinari completando in modo pienamente soddisfacente il proprio percorso scolastico; diversi studenti non sono stati invece in grado di superare completamente alcune fragilità che si sono andate manifestando e aggravando

nel corso del triennio, fragilità legate soprattutto ad un approccio allo studio finalizzato più all'acquisizione passiva di contenuti che allo sviluppo di capacità critiche e di rielaborazione; infine un gruppo ristretto di alunni ha mostrato un impegno discontinuo e limitato con risultati al di sotto delle reali possibilità dei singoli.

F) Attività didattiche e formative integrative e partecipazione a progetti

Attività e progetti svolti nel corso del triennio:

- *Laboratorio di potenziamento e preparazione alla seconda prova scritta di matematica e fisica per le classi quinte*
- *Viaggio di istruzione a Rapallo (terzo anno) con il docente di Storia dell'Arte*
- *Visita al Keats-Shelley Memorial House (quarto anno) con le insegnanti di Inglese e Italiano*

Attività P.C.T.O.

- *Studiare il lavoro (INAIL)*
- *Comunicazione via Web*
- *Know How, conoscere il lavoro, creare il lavoro*
- *Educazione al Salvamento e allo Sport (Salvamento Academy)*
- *Il Giardino dei Semplici*
- *Molto più di un pacchetto regalo*
- *Covid 19, comprendere la cause, prevenire le conseguenze (Università Cattolica)*
- *IMUN*
- *Repubblica@SCUOLA*
- *Turn the Camera (Fondazione Mondo Digitale)*
- *Come misurare l'influenza dei social media nelle scelte sociali (Roma Tre)*
- *#se(s)solosapessi (Università Cattolica)*
- *SchoolBusters*
- *In finanza promossi tutti (Consob)*
- *PCTO "Le professioni nel design"*
- *Progetto di Game Design*

Attività e progetti correlati all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione civica negli anni precedenti:

- *Elettricità e il corpo umano, il defibrillatore; l'autovelox: effetto doppler; applicazioni doppler.*
- *DEBATE attorno a temi di educazione civica .*
- *modelli politici (Filosofia e Storia): modello liberale e modello democratico-sociale • emergenza Covid: nuovi scenari e nuovi problemi*

Altre attività:

- *Lezione itinerante con la docente di italiano attraverso i luoghi di Monteverde legati a Pier Paolo Pasolini, ai poeti suoi amici, Attilio Bertolucci e Giorgio Caproni, e al romanzo "Ragazzi di vita".*
- *visita guidata alla mostra "Amazonia" di Sebastiao Salgado, MAXXI di Roma: attività interdisciplinare (Scienze Naturali, Storia dell'Arte) nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica*
- *uscita didattica per assistere al Torneo delle sei nazioni di rugby*
- *conferenza sull'autismo organizzata dall'Associazione I bambini delle fate*
- *donazione sangue EMA Roma*
- *partecipazione come opinionisti alle riprese del documentario Gabriele D'Annunzio. L'uomo che inventò se stesso.*

G) Libri di testo

L'elenco dei libri di testo adottati è consultabile sul sito Web della scuola, all'indirizzo:

<https://www.liceokennedy.edu.it/anno-scolastico/libri-di-testo/>

H) Simulazione delle prove dell'Esame di Stato

Sulla base di quanto indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, relativa allo svolgimento dell'*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, sono state svolte apposite simulazioni delle prove scritte.

- Simulazione di prima prova scritta, predisposta dai docenti di lettere della scuola, con tutte le tipologie, A1, A2, B1, B2, B3, C1 e C2 previste dalla normativa, svolta il giorno 21/04/2022, durata: sei ore.
- Simulazione della seconda prova di matematica, contenente due problemi e otto quesiti, svolta il 22/04/2022

I) Insegnamento trasversale dell'Educazione civica – Caratteristiche generali

In conformità alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, la scuola ha elaborato specifiche indicazioni che si sostanziano di contenuti afferenti a tutte le discipline e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per il totale prescritto di almeno 33 ore annuali, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

Per l'anno scolastico 2021/2022, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato condotto sulla base delle specifiche modalità deliberate dal Collegio Docenti nella seduta del 19 ottobre 2021 e ha coinvolto, in misura proporzionale al numero di ore curriculari a disposizione, tutti i docenti del Consiglio di classe, i quali hanno elaborato e svolto unità di apprendimento, moduli interdisciplinari e attività progettuali coerenti con i nuclei tematici fondamentali individuati dalle suddette linee guida.

Di seguito sono riepilogati i contenuti generali dell'insegnamento affrontati nell'ambito delle singole discipline, con l'indicazione, laddove pertinente, della natura interdisciplinare delle attività svolte e del numero di ore impegnate.

Materia	Area di riferimento	Contenuti e attività	Ore
Disegno e Storia dell'arte	a. Sviluppo sostenibile	IL MAXXI - Architettura di fine Millennio. (Video Documentario breve)	5
	b. Costituzione	L'arte della Memoria. Memoriali nel mondo. "La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria".	2
IRC	Costituzione	Tematica della diversità, l'autismo: conferenza con l'associazione "I Bambini delle fate" di Franco e Andrea Antonello.	2
Materia alternativa	Ambiente e patrimonio culturale	Uso di app per la realizzazione di video sulle attività svolte (in collaborazione con l'insegnante di Lettere)	2
Filosofia e storia	Diritti e costituzione	In collaborazione con la cattedra di Lingua e letteratura italiana, si è intrapreso un percorso legato alla <i>Banalità del male</i> di H. Arendt. La classe ha assistito alla proiezione del film della Von Trotta, <i>Hannah Arendt</i> , in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio 2022. È stata poi avviata una discussione, in aula, che, partendo dalla visione cinematografica, mettesse in rilievo il ruolo e la figura della filosofa tedesca. Dal coraggio di pensare autonomamente alla messa in luce di quello spirito di cieca obbedienza all'ordine che rischia di emergere dalla cosiddetta "zona grigia" della nostra mente qualora ci si trovi, drammaticamente, a vivere sotto un sistema totalitario.	10

Fisica	Sviluppo sostenibile	Risorse rinnovabili e non rinnovabili;limiti dello sviluppo, impronta ecologica, gli accordi internazionali, linee guida e azioni concrete, una legislazione per il futuro; La classe ha svolto compiti di realtà in riferimento alla capacità biologica e impronta ecologica di alcuni stati e alla propria impronta ecologica.	2
Lingua e cultura inglese	Sviluppo sostenibile	The 2030 Agenda for sustainable development (goals); The most popular renewable energy sources; Ecosostenibilità; UK Climate Change Conference (COP 26).	3
Lingua e cultura latina	Ambiente e patrimonio culturale	Conoscenza del proprio territorio urbano , il quartiere Monteverde, e della propria città, Roma, attraverso percorsi pasoliniani offerti dalla lettura e analisi di “Ragazzi di vita”, poesie, contributi, film di PPP. Realizzazione di video sul tema, in collaborazione con il docente di Materia Alternativa.	6
Lingua e letteratura italiana	Ambiente e patrimonio culturale	Competenza centrale del programma di italiano è l'acquisizione delle competenze di cittadinanza declinate in termini di corretta comunicazione orale e scritta, capacità di analisi e di argomentazione (I prova di esame). In tale direzione si è lavorato attorno a temi oggetto di approfondimento con la docente di Filosofia e Storia, in particolare “La banalità del male”, di Hannah Arendt, oggetto di specifica prova scritta.	3
Matematica	Sviluppo sostenibile	Risorse rinnovabili e non rinnovabili;limiti dello sviluppo, impronta ecologica, gli accordi internazionali, linee guida e azioni concrete, una legislazione per il futuro; Compiti di realtà visitando il sito data.footprintnetwork.org	3
Scienze naturali	Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • mostra fotografica Amazonia di Sebastiao Salgado (modulo interdisciplinare) • visione di una puntata del programma Rai La fabbrica del mondo: Pipistrelli e virus • visione del film-documentario Antropocene • seminario A chi serve un mondo biodiverso? - Marco Ferrari 	6
Scienze motorie	Sviluppo sostenibile	Attività di cittadinanza attiva attraverso interventi di riqualifica del territorio scolastico e limitrofo alla scuola per promuovere il decoro urbano, il volontariato, l'educazione e il senso civico.	3

Informazioni specifiche sull'articolazione dei contenuti affrontati, sulle metodologie adottate e sugli obiettivi raggiunti sono disponibili nelle relazioni sulle singole discipline, a seguire nel presente documento.

Il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito del Consiglio di Classe è stato affidato al prof. Luca Mezzaroma, titolare dell'insegnamento di Economia Aziendale.

L'insegnamento di questa disciplina, giunto al secondo anno dopo essere stato introdotto nell'anno scolastico 2020-21 e in pieno periodo pandemico, è stato parzialmente rivisto, cercando di cogliere gli aspetti positivi delle precedenti esperienze articolandoli e sviluppandoli in funzione di una maggiore enfaticizzazione del carattere multidisciplinare della materia.

Onde facilitare l'organizzazione multidisciplinare dell'insegnamento, su suggerimento della Commissione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, si è ritenuto di individuare due tematiche principali afferenti alle macroaree individuate nella legge 92 del 2019 e di sviluppare ognuna di esse in uno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico, coinvolgendo i docenti curricolari.

Anche la programmazione di questo anno scolastico è stata purtroppo caratterizzata da rallentamenti e cambiamenti dovuti al frequente ricorso alla DDI per la gestione di isolamenti e quarantene; le attività e le valutazioni relative al primo periodo (trimestre), hanno risentito inoltre di alcuni ritardi nella definizione dell'organico.

Nonostante tutto, i docenti sono riusciti a proporre una didattica di tipo esperienziale e valutazioni basate su compiti di realtà e osservazione diretta.

Le attività programmate nel secondo periodo sono state parzialmente riviste onde poter tenere conto dell'analisi dell'improvviso e impreveduto conflitto insorto tra Russia e Ucraina.

Profilo della Classe

La classe ha affrontato la disciplina in modo abbastanza adeguato, con un buon grado di coinvolgimento e curiosità verso le tematiche proposte, con alcuni elementi che si sono distinti per atteggiamento costruttivo e propositivo.

Programma svolto

(vedi elenco sopra)

Macrotematiche individuate

Primo trimestre: sviluppo sostenibile, biodiversità e ambiente

Secondo pentamestre: etica e potere, sviluppo sostenibile e recupero del patrimonio artistico e architettonico (retake).

Metodologie didattiche

Lezioni frontali, visite didattiche, partecipazione ad eventi speciali in presenza o in modalità telematica; interventi di esperti.

Valutazione

Congiunta da parte dei docenti coinvolti in ciascun progetto multidisciplinare

3. Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

Disegno e Storia dell'arte

prof.ssa Simona Raponi

Premessa e Obiettivi raggiunti

Ho conosciuto la classe 5 B, composta da 20 alunni, quest'anno. Nel corso dell'anno, si sono avvicinate diverse emergenze covid; ciò non ha impedito alla classe di raggiungere livelli medi di conoscenze e competenze, sia nelle prove scritte, pratiche che in quelle orali. Dal punto di vista del comportamento e della disciplina, gli alunni sono stati rispettosi e corretti, la partecipazione e l'impegno non è stato sempre costante. Alcuni alunni, per spiccata attitudine, sono in possesso di una preparazione solida, altri si sono distinti per la loro partecipazione attiva e interessata e numero esiguo di alunni invece sono rimasti passivi.

Obiettivi didattici e metodologia

Il programma è stato svolto alternando percorsi cronologici e percorsi tematici del IV e V anno. Centrale è sempre stato lo studio e lettura del libro, da cui si è partiti e poi si è approfondito con video multimediali, canali dedicati all'arte, articoli e documentari a cui si è arrivati per focalizzare gli apparati pittorici, scultorei o architettonici di una corrente artistica. Gli studenti hanno affrontato le varie tematiche elaborando singolarmente gli argomenti con il materiale condiviso nella piattaforma google-suite e registro elettronico, mediante la realizzazione di powerpoint che successivamente sono stati esposti in aula, oltre che per una verifica degli apprendimenti, per un confronto con il gruppo classe. I criteri di valutazione, per quanto riguarda gli elaborati, sono stati la qualità dei contenuti, la rielaborazione del testo, la coesione tra le varie parti, i collegamenti con le altre discipline e la forma di esposizione utilizzata; mentre per l'esposizione orale, si è tenuto conto della capacità della microlingua ed analizzare criticamente gli artisti e le correnti oggetto di studio. Le prove svolte nell'anno sono state di diverse tipologie, sia orali, pratiche che scritte. Testi in adozione: Volume IV e V (G. Cricco, F. P. di Teodoro, Itinerario nell'arte. IV edizione. Versione Arancione. Dal Barocco al Postimpressionismo e dall'Art Nouveau ai giorni nostri). Per quanto riguarda gli obiettivi didattici perseguiti sotto il profilo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, la griglia di valutazione e le strategie educative e didattiche si rimanda alla programmazione del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte.

(<https://www.liceokennedy.edu.it/2021/10/06/programmazione-disegno-e-storia-dellarte-2021-2022/>)

Percorsi e argomenti principali

Il percorso di studio è partito tenendo conto della particolare situazione che ha riguardato cicli di lezioni in DAD, DDI e presenza e dalla ripresa del Barocco, programma di quarta. Gli argomenti principali trattati sono: Il Seicento. I caratteri del Barocco. Il Settecento. Il vedutismo tra arte e tecnica. Il Neoclassicismo. Il Romanticismo. La rivoluzione del Realismo. La nuova Architettura del Ferro in Europa. L'impressionismo. Post Impressionismo e il Divisionismo italiano. L'Arte Nouveau. La Secessione Viennese. I Fauves. L'Espressionismo. Il Cubismo e il Futurismo.

Educazione Civica

Vista l'individuazione delle tematiche a livello di Istituto, si è approfondito lo studio dello Sviluppo sostenibile e la Costituzione. Il primo con la visita del MAXXI di Roma, lettura del nuovo padiglione e un video documentario breve realizzato dagli studenti. Il secondo con la lettura critica dei Memoriali nel mondo in particolare i memoriali del "Giorno della Memoria" dal quale scaturiscono valori collettivi essenziali per la democrazia e coinvolgono sia la comunità civile che il ruolo degli architetti.

IRC

prof.ssa Elena Sovani

Metodologia e obiettivi didattici

Il metodo di lavoro proposto è stato a carattere dialogico con l'uso di testi di approfondimento come quotidiani, libri e riviste, documenti e materiale audiovisivo come film e documentari.

Gli obiettivi cognitivi della programmazione prevedono: l'analisi e l'approfondimento del concetto di valore dal punto di vista religioso e laico e , il cambiamento della società contemporanea, del modo di vivere oggi i valori; il consolidamento della propria identità culturale e religiosa attraverso il confronto con altre culture e religioni ; la conoscenza del ruolo del Cristianesimo nei processi storici contemporanei e nel dibattito pubblico italiano e internazionale sulle questioni di etica. Gli obiettivi operativi prevedono: saper fare l'analisi delle "domande di senso della vita umana" e attraverso di esse cogliere la dimensione della cultura religiosa nel proprio ambiente e nelle altre culture; approfondire l'importanza del ruolo della Chiesa Cattolica nella storia contemporanea.

Saper differenziare le diverse religioni e saper valutare criticamente similitudini e differenze. Comprendere le diversità per favorire il dialogo, capire come accostarsi al prossimo con umiltà, comprensione e spirito caritativo.

Argomenti e percorsi

Il percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla ricerca di integrare la tradizione di pensiero etico- religiosa e il panorama socio-culturale del mondo contemporaneo. I moduli hanno riguardato in particolare: 1. la sensibilizzazione e la partecipazione della Chiesa ai problemi sociali emergenti, la figura di Papa Francesco. 2. L'Aldilà nelle religioni. 3. Etica laica e etica religiosa a confronto; l'etica cristiana: argomenti di morale speciale, confronto con le altre religioni ; 5. La Chiesa e i totalitarismi: le figure dei Papi Pio XI e Pio XII.

Educazione Civica: 2 ore di IRC sono state dedicate all'insegnamento dell'Ed.Civica: tematica della diversità, l'autismo-conferenza con l'associazione "I Bambini delle fate "di Franco e Andrea Antonello.

Livelli raggiunti

Dei 20 alunni della 5B, 13 si avvalgono dell'IRC . La totalità della classe ha dimostrato, per tutto il quinquennio, un buon interesse e una vivace partecipazione a tutte le tematiche proposte in classe e, nel terzo e nel quinto anno, si è adoperata a svolgere diversi servizi di volontariato ,dimostrando collaborazione , responsabilità e un forte spirito di cittadinanza. Nel complesso la classe ha ottenuto ottimi risultati.

Materia alternativa: linguaggi cinematografici

prof. Luca Lardieri

Obiettivi e metodi didattici

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale, e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: capacità di analisi e lettura di un prodotto audiovisivo. Attraverso la visione di diversi elaborati audiovisivi (Videoclip, Spot pubblicitari, serie televisive, cortometraggi e lungometraggi) gli alunni e le alunne hanno maturato le competenze necessarie a comprendere il linguaggio audiovisivo, partendo dalla scrittura della sceneggiatura, passando per la produzione e la realizzazione del *découpage* tecnico fino ad arrivare ai processi di post-produzione e distribuzione.

Percorsi

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti temi: Le inquadrature, le sequenze e le scene che compongono un audiovisivo. Tecniche di scrittura di un testo filmico: il modello attanziale, il soggetto, la scaletta, il trattamento e la sceneggiatura. Produzione, post-produzione e distribuzione di un audiovisivo attraverso canali e piattaforme streaming. L'analisi filmica e la critica audiovisiva. Per quanto riguarda l'educazione civica, sono stati proiettati i cortometraggi sperimentali della pixar (Sparks Short) dove si cerca di dare voce a minoranze e a universi narrativi ancora inesplorati dal film di animazione, ponendo al centro del discorso temi come l'inclusività, l'equità e la scoperta e accettazione dell'altro.

Risultati

La classe ha seguito con impegno dimostrando interesse e partecipazione. Tutti i compiti sono stati svolti in maniera più che soddisfacente e tutte le tecniche apprese sono state messe in pratica attraverso la scrittura e la realizzazione di un video per il web. Inoltre studenti e studentesse hanno dato vita ad un piccolo cineforum con visioni commentate, riflessioni ed analisi molto profonde, stimolanti e mai banali che hanno animato con passione e vivace intelligenza.

Filosofia

prof.ssa Sara Colafranceschi

Per quanto riguarda la preparazione complessiva, la situazione della classe VB presenta un quadro complessivamente soddisfacente, che si è andato progressivamente rafforzando lungo il triennio. Alcuni studenti si sono mostrati interessati o perfino molto interessati alla discussione filosofica, conseguendo buoni risultati, in qualche caso ottimi, quanto ad impegno e partecipazione. Su altri studenti è pesata, invece, una certa discontinuità nel metodo di lavoro e un'attenzione piuttosto intermittente. La frequenza alle lezioni si è mantenuta costante, tranne qualche isolata eccezione. Inizialmente, la classe nel suo complesso ha mostrato qualche fragilità nelle competenze linguistiche, concettuali, logico-espressive proprie del campo disciplinare filosofico. Si è cercato, dunque, di approfondire la capacità di comprensione dei problemi filosofici, consolidando l'acquisizione di una terminologia specifica e rafforzando, al contempo, le capacità argomentative, logiche e interpretative degli studenti. L'obiettivo è stato quello di far emergere e valorizzare la loro capacità di stabilire connessioni e di ricostruire i nessi fondamentali rispetto ad alcuni snodi fondamentali della storia del pensiero filosofico moderno, individuando momenti di convergenza e divergenza nelle interpretazioni dei maggiori filosofi affrontati a lezione. Un gruppo di studenti si è distinto per impegno e partecipazione al dialogo scolastico, non sempre, però, conseguendo gli eccellenti risultati attesi anche a causa di alcune fragilità argomentative ed espositive pregresse. L'aver dovuto riprendere lo studio delle opere kantiane quasi integralmente, nel corso del corrente anno scolastico, mi ha impedito di svolgere lo studio della filosofia del secondo Novecento in maniera analitica, così come inizialmente previsto. La scelta didattica è stata dettata dalla consapevolezza che uno studio rigoroso del pensiero kantiano affiancato ad un'analisi ravvicinata della dialettica hegeliana e del sistema hegeliano potesse consentire agli studenti di cogliere i frequenti riferimenti, svolti a lezione, ai temi e alle problematiche legate allo sviluppo della filosofia contemporanea, considerata nei suoi elementi di crisi dei paradigmi interpretativi ottocenteschi. Evidentemente, l'interruzione della didattica in presenza durante lo scorso anno, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nonché il permanere di uno stato di emergenza terminato soltanto nel mese di aprile 2022, ha reso necessaria una revisione delle strategie didattiche da portare avanti in un contesto del tutto inedito. Tale contesto ha reso necessaria una particolare attenzione agli aspetti emotivo-espressivi legati all'esperienza didattica. Mi sembra di poter dire che, complessivamente, tali strategie si siano ben prestate ad interpretare, per quanto si è potuto, "il proprio tempo appreso con il pensiero". Attraverso l'esercizio di un pensiero critico si è proceduto a mettere a fuoco alcuni elementi del discorso filosofico ritenuti essenziali al processo di apprendimento.

Obiettivi e metodi didattici

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale, e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: sviluppo di un orientamento critico e antidogmatico; attitudine a concepire la natura complessa dei concetti e delle condizioni storico-filosofiche; disposizione a recepire opinioni diverse intorno ad una stessa problematica; capacità di formulare autonomamente progetti e opinioni di cui ci si assume la responsabilità ('il coraggio di pensare') non rinunciando al confronto e alla ricerca di un punto di sintesi comune. La lezione frontale è stata affiancata ad altri strumenti, discussioni e approfondimenti storiografici, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della filosofia è stato affiancato, quando possibile, alla problematizzazione dei temi trasversali filosofici affrontati nel corso dell'anno: la relazione soggetto-oggetto o lo-mondo; 'Come posso io conoscere?'. Epistemologia kantiana. Tempo e spazio. 'Come posso io agire?'. Problemi legati alla morale. Autonomia e eteronomia della morale. La relazione intersoggettiva e la fondazione del sé come altro (lotta a morte e riconoscimento hegeliano). Etica e istituzioni. Famiglia, società civile e stato. Ho cercato, per quanto consentito dall'attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione complessa legata a una interpretazione filosofica emergente da differenti approcci interpretativi proposti.

Criteri di valutazione

Nell'attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequenza e partecipazione al lavoro scolastico, della regolarità e qualità del lavoro personale (degno di nota per qualche studente meritevole, per impegno e concentrazione), dell'avvenuta acquisizione dei

contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari, dell'utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

Verifiche

Interrogazioni attraverso colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semistrutturate e verifiche scritte valide per l'orale.

Argomenti e percorsi

Quest'anno scolastico, ho dovuto recuperare lo studio intrapreso nell'anno precedente della epistemologia kantiana, ho poi proceduto ad esaminare la morale e l'estetica kantiana, cercando di mostrarne l'attualità stringente che emerge dalla ripresa di tale dibattito nella filosofia contemporanea (Estetica ed epistemologia nella lettura di E. Garroni, ad esempio). Ho voluto, poi, privilegiare l'analisi delle fondamentali linee di sviluppo che dominano l'Ottocento, con i suoi modelli di razionalità e progresso lineare della storia (analisi dell'idealismo hegeliano, con particolare riguardo dato alla dialettica, al ruolo del negativo, alla Fenomenologia e alla sua ripresa nel marxismo, della figura del 'servo-padrone' nonché della coscienza infelice e le sue letture 'esistenzialiste'). Ho poi purtroppo troppo brevemente potuto introdurre gli autori che di quella razionalità hanno preannunciato o esposto la crisi, seguendo, in questo, l'ottica ermeneutica legata all'interpretazione di Paul Ricoeur, legata ai "maestri del sospetto". Non tutti gli autori o i singoli periodi e movimenti sono stati approfonditi nello stesso modo. In sintesi, ecco gli autori più significativi affrontati: Kant, Hegel, Marx, Nietzsche e Freud.

Ad intrecciare il discorso filosofico con quello storico, si è cercato di approfondire alcune concezioni filosofiche legate alla concezione del 'male' nel Novecento: si è esaminata la concezione di Hannah Arendt e la sua "banalità del male".

Risultati raggiunti

Conoscenze: I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta o buona, in qualche caso ottima conoscenza degli argomenti svolti, pur non avendo tutti studiato sempre con la stessa serietà e continuità i temi proposti.

Competenze: Graduale è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'elaborazione di categorie interpretative filosofiche e di strumenti di ricerca specifici (lettura e interpretazione dei testi filosofici) con risultati complessivamente soddisfacenti.

Capacità: La capacità di esaminare i percorsi teoretici e storico-culturali affrontati è andata gradualmente consolidandosi raggiungendo risultati complessivamente buoni o più che buoni.

Libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Nuovi protagonisti e testi della filosofia*, vol. II e vol. III

Fisica

prof. Francesco Petracca

Obiettivi Educativi

- Capacità di padroneggiare conoscenze a livelli di crescente astrazione e complessità concettuale e di formalizzazione;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione;
- Sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche;
- Porre l'attenzione non più sugli aspetti prevalentemente empirici e di osservazione analitica bensì su quelli concettuali e sulla formalizzazione teorica;
- Effettuare confronti fra dati sperimentali e modelli, dei quali saper discutere i limiti di validità
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi storico-naturali, formali, artificiali;
- L'abitudine alla riflessione e valutazione critica, all'approfondimento, al metodo di lavoro, alla schematizzazione e semplificazione dei problemi da studiare;
- L'efficacia del metodo d'indagine della fisica, estrapolato nei vari ambiti di attività umane
- La consapevolezza che le leggi della fisica, attraversando le scale dal macro al microcosmo, sono orientate ad un principio di semplicità ed unitarietà;
- La comprensione dell'evoluzione storica dei modelli interpretativi della realtà, evidenziandone l'importanza, i limiti, il progressivo affinamento, la possibilità del superamento e del falsificazionismo delle leggi e teorie.

Competenze, capacità, abilità

- Uso corretto del linguaggio tecnico;
- Formalizzare e completare alcune conoscenze acquisite nel corso del biennio e non sufficientemente approfondite o per mancanza di supporti matematici o per mancanza di sufficienti capacità di astrazione degli allievi;
- Consolidare l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
- Sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente ed inquadrando in un unico contesto;
- Ampliare la conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti con concreta consapevolezza della particolare natura dei metodi della fisica;
- Potenziare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta agli studenti una visione critica ed organica della realtà sperimentale;
- Stimolare negli allievi riflessioni su temi che oltre al primario valore scientifico e all'interesse epistemologico abbiano anche una rilevanza sociale;
- Affinare le tecniche di esposizione facendo uso di un linguaggio corretto e sintetico; • Riconoscere i fondamenti scientifici di attività tecniche, macchine, strumenti.
- Potenziare la capacità di fornire e ricevere informazioni;
- Scegliere tra diverse schematizzazioni la più efficace a risolvere un problema esaminare, interpretare e modellizzare dati (informatizzarli);
- Applicare con flessibilità in contesti diversi e situazioni impreviste e nuove, le conoscenze acquisite;
- Armonizzazione del percorso intuitivo e razionale dei fenomeni fisici, anche per utilizzarlo nella risoluzione di problemi pratici.

Metodologia

Lo studio della fisica deve fornire allo studente uno strumento insostituibile per comprendere come il pensiero scientifico si è evoluto nella storia dell'uomo secondo un processo aperto a revisioni e a modificazioni. Gli argomenti sono stati scelti seguendo le Indicazioni nazionali cercando di sollecitare l'interesse per le problematiche scientifiche in generale e, quindi, in modo da collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni nella realtà quotidiana. Per lo svolgimento dei contenuti si è cercato quanto più possibile di guidare gli alunni all'astrazione affinché cogliessero gli

aspetti più generali della fisica e a seconda degli argomenti e della “realtà” classe si sono effettuate lezione frontale e/o partecipata (problem solving), visione di materiali multimediali, esercizi guidati. Il docente ha sempre seguito un iter metodologico di tipo induttivo, introducendo tutte le volte l’argomento in maniera intuitiva, attraverso la presentazione di appropriati esempi introduttivi e facendo seguire, solo in un secondo momento, la relativa “formulazione rigorosa”. Per rafforzare ulteriormente l’apprendimento della disciplina, è stato utilizzato il metodo della scoperta guidata che attraverso la soluzione di semplici problemi giunge alla formalizzazione della teoria; in tal modo lo studente ha avuto la possibilità di sperimentare direttamente i nessi e i legami logici propri della disciplina evitando di ricevere un prodotto confezionato difficile da utilizzare.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Il libro di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu vol.3- autore Ugo Amaldi-Zanichelli
- Appunti ed elaborazioni dell’insegnante;
- Video lezioni sul blog e canale YouTube del docente
- Lezioni a distanza con Google Meet
- Aula virtuale Google Classroom

Strumenti di verifica

Prove scritte ed interrogazioni scritte e orali alcune svolte con assegnazione nell’aula virtuale Google Classroom. Interrogazioni consistenti in esercizi e una parte teorica, per sviluppare l’uso di terminologie specifiche; esercizi di tipo tradizionale; prove semistrutturate con test vero-falso e quesiti a scelta multipla. Le prove scritte sono state assegnate sia con esercizi di tipo tradizionale, sia con quesiti a scelta multipla. Si tenga comunque presente che, considerate le problematiche della classe, è stata privilegiata la parte applicativa rispetto alla parte dimostrativa.

Criteri di valutazione

La griglia di valutazione, normalmente adottata, tiene conto della comprensione del testo, della formalizzazione di un procedimento corretto per giungere alla soluzione, della conoscenza e dell’individuazione delle formule necessarie, della conoscenza delle tecniche operative, della correttezza formale e dell’uso di un linguaggio tecnico preciso. Il voto finale non è scaturito da una mera media aritmetica, ma ha tenuto conto dello sviluppo globale dell’allievo durante l’anno, dall’impegno dimostrato e dall’esistenza di un sufficiente bagaglio di informazioni atte ad affrontare in modo sereno e responsabile l’Esame di Stato.

Argomenti e percorsi

Il programma è stato svolto affrontando i seguenti moduli: il campo magnetico, proprietà magnetiche della materia, l’interazione tra campi magnetici e correnti, l’induzione elettromagnetica e le leggi che la governano, la corrente alternata, valori efficaci e circuiti in corrente alternata, macchine elettriche e trasformatori, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico, la polarizzazione della luce, legge di Malus, Polaroid, caratteristiche chimiche. Per la fisica moderna sono stati affrontati i seguenti argomenti: lo spazio-tempo relativistico di Einstein, spettro del corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton. Per ogni modulo sono stati risolti problemi applicativi e quesiti. La valutazione del singolo studente è stata stabilita mediante l’utilizzo di verifiche orali di tipo tradizionale ed elaborati scritti eseguiti in classe, inerenti sia ad argomenti prettamente teorici che ad applicazioni ad essi relativi e/o questionari di comprensione a risposta aperta o multipla. Durante le lezioni svolte con la didattica a distanza il docente ha seguito la classe, consolidando l’apprendimento, tramite questionari, problemi e quesiti risolti in presenza nella classe virtuale.

Insegnamento trasversale dell’Educazione civica

Nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica il docente ha svolto le seguenti attività:

- Le risorse e lo sviluppo sostenibile, agenda 21 e 2030, gli accordi internazionali;
- L’atmosfera, inquinamento atmosferico, principali cause dell’inquinamento atmosferico, principali conseguenze, buco ozono, effetto serra, piogge acide, patologie cliniche;
- L’atmosfera, inquinamento atmosferico, principali cause dell’inquinamento atmosferico, principali conseguenze, buco ozono, effetto serra, piogge acide, patologie cliniche;

- L'impronta ecologica: cos'è e come si misura, metodologia.

Livelli raggiunti

La classe è abbastanza omogenea per quanto riguarda l'interesse e l'attenzione per questa disciplina, ma non lo è per quanto riguarda il profitto e i risultati raggiunti. In particolare ci sono pochi studenti che fin dall'inizio del loro percorso hanno manifestato interesse per la fisica, partecipando attivamente e conseguendo una buona preparazione; un secondo gruppo di studenti ha mostrato costanza e predisposizione per la materia raggiungendo risultati discreti, ci sono poi alcuni studenti, anche dotati di buone capacità, che hanno finalizzato lo studio alle verifiche scritte e orali. Altri studenti hanno cercato con impegno di superare le difficoltà che lo studio di questa disciplina comporta, evidenziando soddisfacenti progressi rispetto ai livelli di partenza. Il docente ha seguito gli studenti, nell'insegnamento della fisica del quarto e quinto anno; durante questo percorso è stata data grande importanza allo svolgimento dei problemi e degli esercizi, perché si è consapevoli della comprensione delle leggi della fisica solo se si è in grado di applicarle.

Lingua e cultura inglese

prof.ssa Maria Criscuolo

Premessa

La classe VB, composta da 20 alunni, presentava una situazione di partenza complessivamente omogenea e sufficiente, ad eccezione di un esiguo gruppo con un livello di padronanza linguistica e conoscenze letterarie pregresse discrete.

La maggior parte degli studenti si è mostrata fin dall'inizio abbastanza interessata alle lezioni e agli argomenti trattati, conseguendo risultati piuttosto discreti, in qualche caso buoni, quanto ad impegno e partecipazione. Un piccolo gruppo di studenti, invece, ha mostrato qualche difficoltà, a causa di una certa discontinuità nel metodo di lavoro e un'attenzione piuttosto intermittente.

Gli studenti, inoltre, hanno svolto il percorso dello studio della lingua e della cultura inglese non con continuità durante i cinque anni, alternando diversi docenti.

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi didattico-educativi del corso di lingua e letteratura inglese prevedono, in linea generale, che lo studente sia in grado di: conoscere in linea generale il contesto storico e culturale; le opere e la poetica degli autori; capace di inserire la produzione letteraria nel contesto storico e culturale e di fare confronti tra i diversi autori; procedere autonomamente alla lettura e comprensione del testo di letteratura in adozione e di altro materiale critico-letterario in lingua inglese; affrontare un testo letterario in lingua (poesia, prosa o teatro) con graduale autonomia critica e con crescente competenza degli strumenti tecnico-linguistici e storico-letterari che consentano un'analisi coerente e personale del testo letterario; esprimere con linguaggio semplice, ma corretto e pertinente, sia in forma scritta che orale, i concetti fondamentali assimilati attraverso lo studio del materiale letterario, nonché le proprie motivate considerazioni personali.

La metodologia usata si è basata su un approccio prevalentemente di tipo comunicativo.

La lezione frontale è stata affiancata ad altri strumenti (video, film), discussioni e approfondimenti storiografici e culturali, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento.

Le diverse tematiche letterarie e le particolari tecniche narrative di ogni singolo autore sono state approfondite attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani accuratamente scelti che potessero aiutare lo studente ad avere una maggiore comprensione e conoscenza dell'opera poetica e letteraria di ogni scrittore ed a sviluppare un pensiero critico e personale.

Argomenti e percorsi

Il percorso letterario analizzato parte da metà Ottocento, con l'analisi della società vittoriana e lo studio del romanzo dell'epoca (C. Dickens), per poi passare allo studio dell'ultima parte dell'età vittoriana (da L. Stevenson a O. Wilde) e affrontare i grandi temi del Novecento letterario inglese: dai poeti della Prima guerra mondiale (R. Brooke e W. Owen) alle avanguardie di inizio secolo (J. Joyce, V. Woolf e T. S. Eliot), dal romanzo distopico (G. Orwell) al teatro assurdo (S. Beckett).

Si segnala che non sono stati trattati altri autori per dedicare più tempo al lavoro di ripasso e venire così incontro agli studenti che hanno vissuto le difficoltà del periodo.

Educazione civica

Per quanto riguarda Educazione Civica sono state dedicate delle lezioni di tre ore al tema dello Sviluppo sostenibile, in particolare: the 2030 Agenda for sustainable development (goals); The most popular renewable energy sources; Ecosostenibilità; UK Climate Change Conference (COP 26).

Prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state effettuate due prove scritte su argomenti del programma di letteratura: analisi del testo con domande a risposta aperta e saggio breve. Gli studenti hanno potuto avvalersi, durante le prove, di dizionari bilingue o monolingue e, in alcuni casi, anche dei testi degli autori oggetto della prova.

Per la verifica delle conoscenze e competenze orali sono state alternate tradizionali interrogazioni a presentazioni power point effettuate dagli studenti, in gruppo, con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

Nella rielaborazione orale e scritta, inoltre, si è dedicata particolare attenzione non soltanto alla correttezza grammaticale, sintattica e lessicale, ma anche all'uso del linguaggio specifico proprio della disciplina.

Obiettivi raggiunti

La classe ha partecipato e lavorato attivamente e la relazione con l'insegnante è sempre stata caratterizzata da rispetto. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, alcuni hanno studiato con sistematicità ed impegno, altri hanno evidenziato una certa discontinuità. Per quanto riguarda il livello d'apprendimento e i risultati raggiunti, la classe presenta diverse fasce di competenza. La maggioranza degli studenti ha ottenuto buoni risultati, una piccola minoranza discreti e una esigua componente più che buoni.

Italiano

prof.ssa Simona Luciani

Obiettivi e metodi didattici

CONOSCENZE

- Approfondire l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto tra letteratura e realtà attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato
- Conoscere tematiche di civiltà e di attualità nei loro snodi interdisciplinari
- Consolidare la conoscenza delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE

- Interrogare i testi e analizzarli nei loro snodi e nei loro significati, al fine di coglierne la specificità letteraria
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Rispondere in modo articolato e critico ai quesiti posti con un uso appropriato del lessico
- Argomentare in modo logico e critico secondo i diversi contesti comunicativi
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati su tematiche sia letterarie che di attualità
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari
- Padroneggiare tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

Argomenti e percorsi

Studio della letteratura dall' '800 al '900. Leopardi. La grande stagione del romanzo europeo e il Naturalismo; il Verismo. La crisi del romanzo: Pirandello e Svevo. Il cammino della poesia: Simbolismo, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio. Introduzione al Novecento: le avanguardie storiche. La poesia di Montale, Ungaretti. Letteratura della Resistenza. Calvino e Pasolini a confronto.

Laboratorio di scrittura: recupero e consolidamento delle competenze di scrittura di analisi testuale e testo argomentativo, tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Nella programmazione di Educazione Civica si sono seguite due linee. Innanzitutto sono state previste come competenze di cittadinanza quelle della tipologia B dell'esame di Stato: comprensione, analisi e produzione in lingua italiana di un testo espositivo-argomentativo su temi vari e di attualità. In particolare si è lavorato con la docente di Storia e Filosofia su tematiche connesse al libro "La banalità del male" di Hanna Arendt.

In secondo luogo si è guidata la classe, attraverso un approfondimento su Pasolini, alla conoscenza e lettura del proprio territorio urbano, il quartiere Monteverde, e della propria città, Roma, attraverso percorsi pasoliniani offerti dalla lettura e analisi di "Ragazzi di vita", oltre che di poesie, contributi, film, di PPP fino alla realizzazione - a piccoli gruppi - di un video sul tema, in collaborazione con il docente di Materia Alternativa.

Latino

prof.ssa Simona Luciani

Obiettivi e metodi didattici

CONOSCENZE

- Consolidare la conoscenza degli apparati stilistici e retorici.
- Conoscere i tratti fondanti della codificazione dei generi letterari antichi.
- Conoscere la storia letteraria nell'età imperiale.
- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore.
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato • Individuare e analizzare le scelte stilistiche dell'autore

COMPETENZE

- Utilizzare in modo autonomo e personale i principali strumenti di analisi testuale per la prosa e per la poesia
- Saper confrontare traduzioni diverse e d'autore
- Identificare gli elementi di continuità e di innovazione tra letteratura latina e letteratura italiana
- Leggere gli aspetti specifici del mondo latino in relazione a quello contemporaneo
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari.

Argomenti e percorsi

- Studio della letteratura: L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Petronio; la satira di Persio e Giovenale. L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale e l'epigramma. L'età degli imperatori per adozione: Plinio il Giovane; Tacito. Apuleio. Introduzione alla letteratura cristiana, i nuovi generi letterari. Agostino.
- Lettura, traduzione e analisi di testi in latino.
- Recupero delle principali strutture grammaticali.

Risultati raggiunti in Italiano e Latino

La classe quinta B è stata fin dal primo anno affidata a me per le materie di Italiano e Latino. E' difficile quindi fare un bilancio oggettivo dei risultati raggiunti, poiché nel corso di queste migliaia di ore trascorse insieme sono passati molti contenuti, e la sintesi, sul piano essenzialmente cognitivo, come è richiesto da questo documento, risulta arida se non quasi impossibile. Si spera che gli alunni abbiano sperimentato e conservato, in questi anni di vita vissuta insieme, un pezzetto di verità e di significato, di bellezza e di scoperta, accanto a tutto quello che di limaccioso e doloroso la vita porta sempre inevitabilmente con sé. Sul piano della relazione posso dire che è stata vivace, divertente, faticosa e non superficiale. Sul piano dei comportamenti la classe si è sempre dimostrata assai corretta ed educata, rispettosa delle regole e dello spazio di crescita da noi costruito e condiviso. Sul piano più strettamente disciplinare, è stata guidata, oltre che al conseguimento degli obiettivi specifici della materia (v. sopra), nella problematizzazione delle tematiche affrontate, attraverso metodologie diversificate, sperimentate soprattutto nel biennio della DAD o DID, (lezioni frontali o dialogate, condivisione di audiovisivi, podcast, power point, debate su temi di attualità ed etica, visione e commento di spettacoli teatrali e film).

In generale, si è cercato di accompagnare lo studio della storia letteraria in Italiano e Latino con la sperimentazione del testo come oggetto da interrogare e scoprire, all'interno di una tradizione stratificata e complessa, ma sempre in vista della comprensione e della problematizzazione dell'oggi, oltre che del sé. Tutti gli studenti hanno sperimentato tale approccio e lo hanno variamente applicato, con gradi differenti di autonomia, dalla sufficienza all'eccellenza. Le verifiche, anche per il voto orale, sono state prevalentemente scritte, in modo da recuperare familiarità con la scrittura, allentatasi nei due anni a distanza, quando è stata privilegiata l'oralità.

Nel corso del triennio sono sempre stati dati in lettura integrale autori del '900, (Vassalli, Sciascia, Calvino, Fenoglio, Pavese, Levi, Pasolini...) in modo da preparare il terreno allo studio per temi di questi ultimi mesi di scuola. Sono stati

sacrificati alcuni contenuti tradizionali del quinto anno (Dante, Paradiso) per lasciare spazio a questa finestra sul '900. Particolare spazio è stato dato, nel centenario della sua nascita, a Pier Paolo Pasolini. Alcune ore di latino sono state dedicate al percorso su lui.

Per quanto riguarda il Latino, si è lavorato su testi in lingua e in traduzione, privilegiando, come già detto, l'analisi testuale come punto di partenza per affrontare la storia della letteratura, ma soprattutto lo studio dei topoi, della codificazione dei generi, della critica testuale. Alcuni percorsi affrontati sono stati: il realismo nella letteratura antica; il rapporto fra intellettuale e potere nella letteratura antica; il rapporto fra mondo romano e "l'altro".

Tutti gli alunni si sono fatti guidare nell'acquisizione degli obiettivi sopra esposti, sperimentando diversi gradi di autonomia e di acquisizione delle competenze, dalla sufficienza all'eccellenza.

Matematica

prof. Francesco Petracca

Obiettivi Educativi

- Capacità di padroneggiare conoscenze a livelli di crescente astrazione e complessità concettuale e di formalizzazione;
- Capacità di utilizzare metodi, contenuti e strumenti per matematizzare il reale in contesti diversi e di crescente concatenazione concettuale-logico-formale;
- Abilità di strutturazione delle conoscenze e di rielaborazione critica;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente;
- Interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero matematico;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi storico-naturali, formali, artificiali;
- L'abitudine alla riflessione e valutazione critica, all'approfondimento, al metodo di lavoro, alla schematizzazione e semplificazione dei problemi da studiare.

Competenze, capacità, abilità

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa;
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- Capacità di inquadrare un processo ipotetico - deduttivo nell'ambito di una teoria assiomatica.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema;
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico;
- Applicare con flessibilità in contesti diversi e situazioni impreviste e nuove, le conoscenze acquisite.

Metodologia

- Discussioni di gruppo, ricerche individuali guidandoli attraverso approssimazioni successive alla proprietà, sobrietà, sintesi e precisione;
- Riferimenti storici ove sia possibile evidenziando lo sviluppo coerente della disciplina;
- Individuazione delle strutture portanti e loro proprietà;
- Collegamento razionale delle nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistematizzazione, dapprima parziale e poi globale;
- Inquadramento di problemi, strutture e proprietà in teorie;
- Guida alla lettura critica e allo studio del libro di testo;
- Acquisizione di conoscenze e procedure che sviluppino capacità e forniscano materiali e strutture anche per elaborazioni e approfondimenti non strettamente matematici
- Lezioni frontali e interattive: gli argomenti sono stati trattati, quando possibile, per temi, non mancando comunque i continui collegamenti tra i vari temi al fine di garantire l'unitarietà delle conoscenze.

Si è fatto ricorso ad esercizi di tipo applicativo sia per consolidare le nozioni apprese, sia per acquisire una più sicura padronanza del calcolo e delle tecniche operative. Il docente ha sempre seguito un iter metodologico di tipo induttivo, introducendo tutte le volte l'argomento in maniera intuitiva, attraverso la presentazione di appropriati esempi introduttivi e facendo seguire, solo in un secondo momento, la relativa "formulazione rigorosa".

Mezzi e strumenti di lavoro

- Il libro di testo: Colori della matematica Blu- volume 5 - Dea Scuola-Petrini
- Appunti ed elaborazioni dell'insegnante;
- Video lezioni sul blog e canale YouTube del docente
- Lezioni a distanza con Google Meet
- Aula virtuale Google Classroom

Strumenti di verifica

Prove scritte ed interrogazioni scritte e orali, consistenti in esercizi e una parte teorica, per sviluppare l'uso di terminologie specifiche; esercizi di tipo tradizionale; prove semistrutturate con test vero-falso e quesiti a scelta multipla. Le prove scritte sono state assegnate sia con esercizi di tipo tradizionale, sia con quesiti a scelta multipla e con lo svolgimento della simulazione della seconda prova. Si tenga comunque presente che, considerate le problematiche della classe, è stata privilegiata la parte applicativa rispetto alla parte dimostrativa.

Criteri di valutazione

La griglia di valutazione, normalmente adottata, tiene conto della comprensione del testo, della formalizzazione di un procedimento corretto per giungere alla soluzione, della conoscenza e dell'individuazione delle formule necessarie, della conoscenza delle tecniche operative, della correttezza formale e dell'uso di un linguaggio tecnico preciso. Il voto finale non è scaturito da una mera media aritmetica, ma ha tenuto conto dello sviluppo globale dell'allievo durante l'anno, dall'impegno dimostrato e dall'esistenza di un sufficiente bagaglio di informazioni atte ad affrontare in modo sereno e responsabile l'Esame di Stato.

Argomenti e percorsi

Gli obiettivi programmati nel piano di lavoro annuale relativi agli argomenti svolti sono stati raggiunti, seppur differenziati, dalla maggioranza degli alunni e vengono di seguito elencati: studio dei limiti, calcolo differenziale, studio di una funzione, problemi di massimo e minimo, concetto di primitiva e sua determinazione, il calcolo integrale con applicazioni per determinare area, volume di solidi, lunghezze di linee e superfici di solidi; applicazioni del calcolo integrale in fisica, le equazioni differenziali e applicazione nell'ambito della fisica e delle scienze applicate, geometria nello spazio. Il docente ha svolto con la classe numerose esercitazioni su problemi reali risolvibili tramite modelli matematici, con applicazione dei contenuti affrontati anche a problemi di fisica. Durante le lezioni svolte con la didattica a distanza il docente ha seguito la classe, consolidando l'apprendimento, tramite questionari, problemi e quesiti risolti in presenza nella classe virtuale.

Insegnamento trasversale dell'Educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica il docente ha svolto le seguenti attività:

- Le risorse e lo sviluppo sostenibile, agenda 21 e 2030, gli accordi internazionali;
- L'atmosfera, inquinamento atmosferico, principali cause dell'inquinamento atmosferico, principali conseguenze, buco ozono, effetto serra, piogge acide, patologie cliniche;
- L'atmosfera, inquinamento atmosferico, principali cause dell'inquinamento atmosferico, principali conseguenze, buco ozono, effetto serra, piogge acide, patologie cliniche;
- L'impronta ecologica: cos'è e come si misura, metodologia.

Obiettivi specifici raggiunti in ordine alla predisposizione della seconda prova scritta

Conoscenze: - Le funzioni reali di variabili reali. - Significato e definizione di limite e relativi teoremi. - Significato di funzione continua e relativi teoremi. - Significato e definizione di derivata e relativi teoremi fondamentali. I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e di De L'Hospital- Significato e definizione di integrale secondo Riemann e teoremi relativi al calcolo integrale, Significato e definizione di equazione differenziale, interpretazione geometrica della soluzione generale di un'equazione differenziale, -conoscere la geometria nello spazio: rette e piani, equazione di rette e piani, equazione della superficie sferica

Competenze: - saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con il linguaggio specifico della disciplina; - saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali; - saper verificare e calcolare il limite di una funzione; - saper calcolare la derivata di una funzione; - saper applicare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva, saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per tracciare il grafico di una funzione; - saper utilizzare i teoremi differenziali per individuare le proprietà di funzioni - saper calcolare gli integrali indefiniti, definiti; - saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e volumi e saperlo utilizzare in contesti diversi; sapere studiare la funzione integrale e la sua derivata - risolvere problemi di massimo e minimo e saperlo utilizzare in diversi contesti; - saper risolvere e verificare semplici equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, lineari e secondo ordine lineari a coefficienti costanti, interpretare le soluzioni e le principali proprietà di una equazione differenziale, saper risolvere il problema di Cauchy, saper risolvere problemi di geometria analitica nello spazio;

Capacità: - saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole; - saper operare collegamenti e deduzioni logiche; - saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi; - saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.

Livelli raggiunti

I livelli di profitto sono diversificati, una consistente parte della classe è su un livello di sufficienza, una esigua parte della classe si assesta su un livello discreto, un gruppo più ristretto di studenti si assesta su un buon livello. Infatti sono in minoranza gli alunni che hanno mostrato capacità di lavoro autonomo e di rielaborazione. Altri studenti, invece, hanno evidenziato una sorta di meccanicità nell'applicazione delle tecniche, causa di qualche difficoltà nella risoluzione degli esercizi, per tale motivo ho ritenuto opportuno svolgere in classe diversi problemi, facendo in modo che si abituassero alla risoluzione e potessero procedere autonomamente. Nel corso di tutto il pentamestre è stata fatta una rivisitazione sintetica dei principali argomenti di matematica del triennio, tramite la risoluzione dettagliata di alcune delle prove di maturità assegnate negli anni precedenti e delle varie simulazioni ministeriali, cercando di potenziare nella classe le capacità di "modellizzazione matematica" necessarie per una adeguata risoluzione dei problemi.

Scienze Naturali

prof.ssa Carla Maria Ciabatti

Anche quest'anno il bilancio dell'anno scolastico non può non tener conto dell'eccezionalità della situazione prodotta dalla pandemia con il suo impatto non trascurabile su tutti gli aspetti della didattica (obiettivi, contenuti e attività svolti, tempi, valutazione).

Obiettivi e metodi didattici

Obiettivi

- Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti del programma
- Capacità di esporre efficacemente i contenuti con un uso appropriato del linguaggio specifico
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche
- Capacità di riconoscere e discutere i rapporti tra fenomeni naturali, sviluppo della conoscenza scientifica e attività umane

Metodi

In presenza

- Lezioni frontali e dialogate, discussioni

In DDI

- Lezioni a distanza con presentazioni Power Point degli argomenti trattati e discussioni.

Argomenti e percorsi

Il programma svolto anche quest'anno ha risentito delle particolari condizioni prodotte dalla pandemia che non hanno permesso un pieno ritorno alla normale attività didattica, per una serie di motivi:

- La necessità di riprendere alcuni argomenti non trattati nell'anno precedente
- La frammentazione del gruppo classe in presenza a seguito dell'obbligo di isolamento o quarantena per alcuni studenti che hanno seguito per tempi più o meno lunghi, le lezioni a distanza
- La conseguente instabilità delle condizioni organizzative che ha ovviamente ostacolato la programmazione di attività e verifiche.
- Il contesto classe in presenza che, obbligando al distanziamento e all'uso della mascherina, ha limitato alcune attività didattiche (es. lavori di gruppo) e rese più rigide e faticose le interazioni docente-studenti e studenti-studenti.
- Il desiderio di non sovraccaricare gli studenti sia sul piano emotivo che su quello dello studio, ricalibrando l'ampiezza dei contenuti svolti in funzione del particolare contesto.

Nella prima parte dell'anno scolastico sono stati affrontati i contenuti relativi alle Scienze della Terra: si è deciso di avviare l'anno scolastico con il segmento di programma che di solito risulta meno ostico per rendere più leggera la ripresa delle attività in presenza con argomenti di più facile comprensione e che rivestono particolare interesse per l'analisi dei rapporti tra specie umana e fenomeni naturali. In quest'ottica alcune lezioni sono state dedicate al rischio sismico e al rischio vulcanico con l'obiettivo di stimolare negli alunni la consapevolezza della necessità di armonizzare le attività umane con la natura. Questi contenuti rientrano a pieno titolo anche nei temi individuati per l'educazione civica.

Si è passati poi allo studio della Chimica Organica e della Biochimica: lo studio delle caratteristiche delle principali classi di molecole organiche è stato seguito dallo studio delle biomolecole e del metabolismo energetico; per disincentivare la tendenza ad uno studio puramente mnemonico non è stato richiesto agli alunni di memorizzare formule e sequenze bensì di discutere e commentare gli schemi grafici delle sequenze metaboliche per individuarne gli aspetti salienti e riconoscere collegamenti trasversali.

Per quanto riguarda l'educazione civica, sempre nell'ambito delle riflessioni sul rapporto tra uomo e natura, la visita alla mostra fotografica Amazonia di Sebastiao Salgado (in collaborazione con la prof. Raponi di Storia dell'Arte) e la partecipazione ad un seminario sulla biodiversità, A cosa serve un pianeta biodiverso, organizzato dall'editore Zanichelli e tenuto da Marco Ferrari, hanno permesso di sviluppare riflessioni e considerazioni sia sull'urgenza di individuare strategie, a tutti i livelli, per gestire la crisi ambientale sia sull'efficacia di forme di comunicazione legate all'arte, al cinema e in generale a discipline non scientifiche nella promozione di una coscienza ambientale in grado di promuovere consapevolezza e comportamenti virtuosi.

In quest'ottica alla classe è stata proposta anche la visione del film-documentario Antropocene e di una puntata del programma andato in onda su Rai Tre La fabbrica del mondo, dedicata alla pandemia e all'analisi delle condizioni che l'hanno prodotta.

Risultati raggiunti

I risultati sono complessivamente adeguati anche se diversificati: molti alunni hanno lavorato in maniera abbastanza sistematica, ottenendo risultati almeno sufficienti, con alcuni casi di profitto di buon livello. Solo un numero limitato di alunni si attesta ancora su un profitto non sufficiente, principalmente a causa di un impegno e di una partecipazione discontinui.

Criteri di valutazione

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Correttezza formale dell'esposizione e padronanza del linguaggio specifico
- Coerenza ed efficacia dell'argomentazione
- Interesse e partecipazione alle lezioni

Prove

Le verifiche sono state svolte sia attraverso colloqui individuali, per lo più programmati, sia sotto forma di prove scritte; queste ultime sono state valutate sulla base di griglie predisposte di volta in volta in relazione all'argomento oggetto di verifica e/o alla tipologia di prova effettuata.

Storia

prof.ssa Sara Colafranceschi

Obiettivi e metodi didattici

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: capacità di analisi del discorso storiografico; disposizione ad affrontare la complessità del mondo presente; disponibilità ad avvicinarsi al mondo globale senza pregiudizi ma con atteggiamento di comprensione delle differenze identitarie e delle loro radici. La situazione di partenza presentava un quadro complessivo non ancora completamente soddisfacente dal punto di vista della capacità di analisi del “fatto” storico e delle sue interpretazioni storiografiche. La classe è stata sollecitata a cogliere i temi storico-culturali proposti mettendone in rilievo le ‘n’ dimensioni ad essi sottesi (dimensione territoriale, dimensione istituzionale, dimensione socio-economica, storia della mentalità). Si è trattato, a partire dall’iniziale difficoltà nel cogliere il metodo di studio proposto, di mettere in rilievo la complessità del “fatto” storico enucleando gli aspetti geo-politici, sociali, economici, etc. che lo caratterizzano. Obiettivo didattico è stato dunque quello di valorizzare quei fattori che concorrono alla comprensione dei nodi concettuali e dei problemi posti dalla riflessione storica, evitando la mera e concitata “narrazione” degli eventi.

Metodologia e strumenti

La lezione frontale è stata affiancata da altri strumenti, discussioni e approfondimenti, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della storia è stato affiancato da letture storiografiche. Ho cercato, per quanto possibile nell’attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione critica e complessa degli eventi storici che emerge da differenti approcci storiografici e dalla lettura dei documenti storici.

Criteri di valutazione

Nell’attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequenza e partecipazione al lavoro scolastico, della regolarità e qualità del lavoro personale, dell’avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari e dell’utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

Verifiche: Interrogazioni con colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semistrutturate, verifiche scritte valide per l’orale.

Argomenti e percorsi

È stato necessario ripartire dal “lungo Ottocento”, approfondendo i temi legati allo sviluppo della società e dello stato italiano dopo l’unificazione, con particolare riguardo alla questione meridionale e al brigantaggio. Al fine di chiarire i modelli storiografici che guidano la comprensione della storia si è approfondita la lettura di A. Gramsci sul Risorgimento e la critica alle tesi gramsciane proposta nell’ottica della storiografia liberale da R.Romeo. Questa scelta obbligata ha inevitabilmente penalizzato lo studio del secondo Novecento focalizzando, invece, la nostra attenzione sulla Prima Guerra mondiale e all’ascesa dei totalitarismi, con l’analisi del fascismo in Italia, la nascita della repubblica di Weimar e l’affermazione del nazismo in Germania. Del resto, viste le iniziali difficoltà riscontrate nel mettere in luce “nodi” e problemi concettuali della riflessione storica, ho ritenuto doveroso evitare uno svolgimento frettoloso degli eventi, insistendo con pazienza sulla complessità della storia.

Risultati raggiunti

Conoscenze

I ragazzi, al termine dell’anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta o buona conoscenza degli argomenti svolti, avendo studiato, non sempre tutti con la dovuta continuità, i temi proposti.

Competenze

Più problematica è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'acquisizione di categorie storiche e degli strumenti di ricerca (utilizzo di fonti storiografiche, lettura e interpretazione di documenti). In qualche caso, i risultati raggiunti sono stati molto buoni.

Capacità

La capacità di esaminare gli eventi storici, di attuare collegamenti, di confrontarsi con i grandi modelli storiografici si è andata progressivamente consolidando fino a conseguire risultati che complessivamente appaiono discreti o buoni.

Educazione civica

Nel corso del triennio, si è insistito sull'analisi dei modelli politici e costituzionali emersi nel corso degli studi storico-filosofici. Si è analizzato il modello di stato liberale con il progressivo affermarsi delle libertà individuali a partire dal modello lockiano ('vita, proprietà, libertà') con l'analisi delle costituzioni ad esso legate. Seguendo l'analisi di N. Bobbio, si è, poi, distinta l'idea di 'libertà da', difensiva, protettiva e corporativa (tipica della concezione feudale) dall'idea moderna di 'libertà di', affermativa e positiva, cui si lega la nascita della concezione moderna dei diritti e libertà individuali garantiti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Si è, poi, introdotto il modello democratico-sociale seguendo le analisi del concetto di 'alienazione' in Rousseau, l'emergere dell'idea di uguaglianza nelle costituzioni esaminate nel corso del triennio (dalla seconda costituzione della Rivoluzione francese alla analisi della costituzione della Repubblica romana), per introdurre la hegeliana concezione dello stato etico moderno e l'emergere del modello socialista marxista accanto a quello sociale cattolico. Si è poi cercato di concludere tale complesso itinerario con il riconoscimento delle concezioni filosofiche e politiche che animano i primi articoli della nostra Costituzione.

Quest'anno scolastico, in collaborazione con la prof.ssa S.Luciani (Lingua e letteratura italiana) si è intrapreso un percorso legato alla Banalità del male di H. Arendt. La classe ha assistito alla proiezione del film della Von Trotta, Hannah Arendt, in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio 2022. In seguito, è stata avviata in aula una discussione di gruppo che, partendo dalla visione cinematografica, mettesse in rilievo il ruolo e la figura della filosofa tedesca nonché a una lettura delle tesi arendtiane che desse particolare rilievo alle influenze kantiane ed agostiniane proprie del suo pensiero. Dal coraggio di pensare autonomamente alla messa in luce di quello spirito di cieca obbedienza all'ordine che rischia di emergere dalla cosiddetta "zona grigia" sempre presente nella nostra mente quando ci si trovi, drammaticamente, a vivere sotto un sistema totalitario ("I would prefer not to..." di Bartebly, lo scrivano).

Libro di testo: A.Giardina, G.Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi Profili storici*, vol. II e III, Laterza.

Scienze motorie

prof.ssa Caterina Comel

Libro di testo in adozione

“Più che sportivo” di Pier Luigi Del Nista - June Parker- Andrea Tasselli - Casa Editrice G. D’Anna

Obiettivi e metodi didattici

Conoscenze

- Affinamento della consapevolezza di sé attraverso il movimento.
- Conoscenza e pratica delle discipline sportive individuali e di squadra.
- Sviluppo del senso di responsabilità, cooperazione e sportività.
- Conoscenza dell’apparato osteoarticolare. Paramorfismi e dismorfismi.
- La Postura.
- Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Competenze

- Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali e di squadra: pallavolo, basket.
- Conoscere e rispettare le regole di gioco. ‘Fairplay’^[1]
- Saper arbitrare le partite di pallavolo.^[1]
- Conoscere e saper utilizzare piccoli e grandi attrezzi: bacchetta, step e funicella.
- Imparare a lavorare in gruppo.
- Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti con l’intento di superarli.
- Individuare nessi interdisciplinari.

Metodi, mezzi e strumenti adottati

Metodo misto: globale e analitico.

La lezione frontale è stata alternata al lavoro in piccoli gruppi in modo da diversificare le attività motorie proposte per stimolare la motivazione all’auto-miglioramento, a prescindere dal risultato prettamente ‘sportivo’.

Verifica e valutazione

La Valutazione è stata effettuata sulla base dell’osservazione costante del comportamento dei singoli allievi all’interno del gruppo-classe in merito alla partecipazione, all’impegno, allo spirito di collaborazione e d’iniziativa, alle abilità acquisite ‘ex- novo’ ed a quelle maturate nell’arco dell’anno scolastico in relazione al livello di partenza. La Verifica degli apprendimenti è stata monitorata attraverso valutazioni sulla pratica e questionari a risposta multipla.

Risultati

Le conoscenze e le competenze sono molto eterogenee e variabili a seconda delle attività; le capacità di apprendimento si attestano sui tre livelli di base, intermedio e avanzato con qualche eccellenza.

Educazione civica

Nell’arco di 3 ore di Scienze motorie gli studenti hanno contribuito attivamente a migliorare il territorio circostante, ripulendo il cortile della scuola e la Scalea del Tamburino, limitrofa alla scuola, con l’ausilio di scope, rastrelli, pinze raccogli tutto e buste di raccolta differenziata.